

SCUOLA CIVICA DI MUSICA

STATUTO

Titolo I°

Istituzione e finalità della Scuola Civica di Musica

Art. 1

E' istituita in Porto Torres la Scuola Civica di Musica, è di proprietà di questo Comune.

La Scuola Civica di Musica ha lo scopo di concorrere alla diffusione nel territorio dell'istruzione musicale, come elemento essenziale di crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dei cittadini in generale.

In particolare la Scuola Civica di Musica mira a:

Promuovere e valorizzare la Musica Sarda, per far meglio conoscere, comprendere e approfondire lo straordinario patrimonio culturale - musicale tradizionale e popolare sardo, attraverso l'ascolto e lo studio di tecniche varie sia strumentali che vocali;

Fornire servizi culturali e sociali stabili, in permanente contatto con le Istituzioni scolastiche, già operanti nel territorio, agevolando e promuovendo una sempre più proficua collaborazione;

Offrire a tutti i cittadini, ed ai giovani in particolare, la possibilità di acquisire nuove conoscenze di carattere tecnico, professionale e ricreativo anche un'utile alternativa ad altre occupazioni di tempo libero;

Favorire, con la propria struttura organizzativa, la realizzazione di programmi e iniziative culturali, in collaborazione con altri gruppi o associazioni del territorio, atti a fornire servizi utili alla soluzione dei vari problemi di ordine sociale e giovanile inerenti alle comunità del territorio.

Titolo II°

Servizi e organizzazione della Scuola Civica di Musica

Art. 2°

La Scuola Civica di Musica svolge il servizio di Istituzione Scolastica Comunale, con tutte le prerogative legate al proprio ruolo e alle proprie specifiche competenze.

Promuove, inoltre, conferenze, dibattiti, mostre, concerti, stages, studi, ricerche, divulgazioni e ogni altra attività che risulti rispondente agli interessi dell'utenza cui si rivolge, utile alla diffusione della cultura in genere e di quella musicale in particolare.

Titolo III°

Funzionamento e amministrazione della Scuola Civica di Musica

Art. 3°

Alle spese del funzionamento della Scuola Civica di Musica si farà fronte:
con il finanziamento regionale ai sensi della L.R. 15 Ottobre 1997, n. 28, che sarà integrato con un finanziamento comunale annuale, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 28/97;

- con donazioni e contributi di Enti pubblici o privati.
- con le quote d'iscrizione e con le quote di frequenza degli allievi.

Art. 4°

Sede

Il Comune provvede a **fornire locali idonei e sufficienti per la sede** della scuola Civica di Musica e per lo svolgimento di cui alle attività contemplate dall'Art. 2 del presente Statuto.

Titolo IV°

Ordinamento interno

Art. 5°

La Scuola Civica di Musica potrà accogliere al proprio interno le seguenti classi di insegnamento:

SETTORE CLASSICO:

PIANOFORTE PRINCIPALE
PIANOFORTE COMPLEMENTARE
CHITARRA CLASSICA
VIOLINO
VIOLA
VIOLONCELLO
CONTRABBASSO
CANTO LIRICO
FLAUTO DOLCE
FLAUTO TRAVERSO
OBOE
CLARINETTO
TROMBA
TROMBONE

SETTORE MODERNO:

PIANOFORTE MODERNO
CHITARRA MODERNA
BASSO ELETTRICO
BATTERIA E PERCUSSIONI
CANTO MODERNO
SASSOFONO
MUSICA D'INSIEME

BANDA

PROPEDEUTICA MUSICALE

TEORIA E SOLFEGGIO
CANTO CORALE
ARMONIA
STORIA DELLA MUSICA
MUSICA DA CAMERA

MUSICA SARDA:

CANTO
CHITARRA
ORGANETTO

La Scuola Civica di Musica avrà un numero di insegnanti proporzionale alle classi effettivamente aperte nell'anno in corso di svolgimento.

Il Comitato Artistico stabilisce all'inizio di ogni anno il numero e la tipologia dei corsi di insegnamento sulla base del piano di studi di cui al presente articolo che potrà integrare con nuovi corsi sulla base di specifiche esigenze e/o segnalazioni.

Titolo V

Disposizioni finali

Art. 6°

Lo Statuto

Il presente Statuto è approvato dal Consiglio Comunale e potrà essere modificato dallo stesso.

Art. 7°

Gestione Amministrativa

Per conseguire i fini di cui sopra, è stabilito che il Comune di Porto Torres costituisce il punto di riferimento per la gestione amministrativa dei servizi, il coordinamento e la direzione della Scuola stessa.

A tale scopo l'Amministrazione Comunale, in nome e per conto della Scuola Civica di Musica, svolge le seguenti funzioni:

- Utilizza i contributi e i finanziamenti destinati alla realizzazione dei progetti della Scuola secondo le indicazioni del Direttore, provvedendo agli acquisti e alle spese necessarie per il funzionamento dei servizi;
- Provvede alla rendicontazione dei contributi destinati ai servizi della Scuola Civica di Musica. Tutto il patrimonio che nel tempo sarà acquisito dalla Scuola Civica di Musica resterà, comunque, di proprietà individuale della Scuola.

Art. 8°

Scioglimento della Scuola Civica di Musica

In caso di scioglimento della Scuola, l'Amministrazione Comunale potrà devolvere il patrimonio:

- a Istituzioni Musicali operanti nel territorio;
- alle Istituzioni Scolastiche operanti nel territorio;
- ad altre Istituzioni pubbliche

Art. 9

Revisione dello Statuto

Il presente Statuto potrà essere aggiornato qualora, dopo un periodo di sperimentazione, l'Amministrazione Comunale ravviserà la necessità e la maggioranza dei Consiglieri richiederà la revisione.



COMUNE DI PORTO TORRES

PROVINCIA DI SASSARI

Allegato B alla delibera C.C. n° 70 del 31/10/2007

SCUOLA CIVICA DI MUSICA

REGOLAMENTO ATTUATIVO

TITOLO I

Art. 1

Finalità

E' istituita la Scuola Civica di Musica ed è di proprietà del Comune di Porto Torres. Essa ha lo scopo di concorrere alla diffusione sul territorio dell'istruzione musicale, quale elemento essenziale per la crescita culturale, sociale ed intellettuale dei giovani e dei cittadini in generale.

In particolare la Scuola Civica di Musica mira a:

- Fornire un servizio culturale e sociale stabile;
- Offrire a tutti i cittadini, e ai giovani in particolare, la possibilità di acquisire nuove conoscenze di carattere tecnico, professionale e ricreativo, costituendo anche un utile alternativa ad altre occupazioni di tempo libero;
- Favorire, con la propria struttura organizzativa, la realizzazione di programmi e iniziative culturali, in collaborazione con i gruppi e le associazioni locali, atti a fornire servizi utili alla soluzione dei vari problemi di ordine sociale e giovanile inerenti alla comunità del territorio.

Art. 2

Orario della Scuola Civica di Musica

L'apertura della Scuola Civica di Musica è articolata in turni che saranno resi noti al pubblico tramite affissioni all'esterno e all'interno dei locali in cui è ubicata, articolati come orario scolastico. Nel periodo estivo osserverà un'interruzione del servizio per un periodo non inferiore alle otto settimane.

Eventuali variazioni di orario e sospensioni del servizio saranno comunicate al pubblico mediante idonei avvisi all'esterno e all'interno in cui la Scuola Civica di Musica è ubicata.

TITOLO II

Art. 3

Attività artistico-didattica

Il Funzionamento della Scuola Civica di Musica sarà assicurato dal seguente personale:

- **a) Comitato Artistico.**

Il Comitato Artistico sarà nominato dal Sindaco e sarà composto da:

Sindaco, 2 esperti musicisti riconosciuti come tali in campo nazionale o internazionale e 2 rappresentanti del Consiglio Comunale.

- **b)** Direttore, con funzioni di coordinamento, tenuta dei registri contabili e pratiche amministrative; il Direttore, di provata esperienza e di chiara fama in possesso di uno o più diplomi rilasciati da importanti Istituzioni Musicali italiane o estere, sarà nominato dal Sindaco su una rosa di almeno tre nomi proposti dal Comitato Artistico. Il Direttore, farà parte integrante dello stesso Comitato.

Art. 3Bis

Requisiti artistico/culturali degli insegnanti

- **c)** Gli insegnanti saranno assunti alle dipendenze della Scuola Civica di Musica con rapporto a tempo determinato a mezzo di convenzioni, tramite una selezione pubblica fra persone **in possesso dei seguenti requisiti artistico/culturali** :
 1. Diploma relativo alla disciplina per la quale si è fatta domanda di insegnamento conseguito presso un Conservatorio Statale di Musica, (per l'insegnamento di Propedeutica il Diploma di Didattica);
 2. Precedenti esperienze nel campo della didattica, con eventuale specifico riferimento all'avviamento di Corsi e Scuole di Musica, anche con compiti di Direzione;
 3. Certificazioni attestanti ulteriori esperienze e formazioni in campo didattico e professionale presentato dai candidati;
 4. Servizio prestato (in possesso di titolo specifico) in Conservatori e Istituti Musicali paraggiati per lo stesso insegnamento cui si riferisce la selezione pubblica;
 5. **Sarà data valutazione al curriculum formativo e professionale presentato dai candidati, e a parità di punteggio, verrà data la precedenza a chi non svolge attività lavorativa a tempo indeterminato.**
 6. **Ai dipendenti di ruolo delle Scuole Pubbliche nei limiti delle percentuali consentite dall'Amministrazione Regionale, previa autorizzazione dell'Ente di appartenenza (D.Lvo 16.04.1994 n. 297), potrà essere conferito l'incarico di docente c/o la Scuola Civica "F. De Andrè" con rapporto di collaborazione esterna senza vincolo di subordinazione avente per oggetto una prestazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile;**

Per la selezione degli insegnanti di alcune **discipline** (basso elettrico, sassofono, canto moderno, chitarra moderna, chitarra sarda, organetto, batteria, piano moderno, musica d'insieme) non è obbligatorio il titolo specifico, si valuteranno titoli artistici e le varie certificazioni in possesso dei candidati.

La formulazione della graduatoria che avrà una durata triennale sarà cura del Comitato Artistico e del Direttore della Scuola, se non "aspirante" all'insegnamento nella stessa. Potrà essere conferito l'incarico di supplenza al candidato successivo in graduatoria.

Art. 4

Diritti/doveri degli insegnanti

Ogni insegnante risponde al Direttore dell'indirizzo artistico, dell'andamento didattico e della disciplina della propria classe; deve attenersi strettamente all'osservanza degli orari stabiliti e uniformarsi alle prescrizioni emanate dalla Direzione per il migliore andamento della scuola.

Gli insegnanti della Scuola di Musica sono obbligati, senza diritto ad ulteriore compenso, a seconda delle loro competenze, alla preparazione dei saggi pubblici, ad intervenire ai saggi stessi e partecipare alle riunioni anche in ore fuori dagli orari scolastici.

La retribuzione oraria del corpo docente è stabilita dalla G.C. al lordo delle ritenute di legge che regolano i contratti di lavoro.

Il numero delle ore mensili e il numero degli allievi per ogni disciplina d'insegnamento sarà quantificato all'inizio di ogni anno scolastico e potrà essere modificato sulla base della effettiva partecipazione e frequenza degli iscritti e sarà determinato dal Comitato Artistico in funzione del numero degli iscritti e delle disponibilità economiche dell'Ente.

Il compenso agli insegnanti sarà determinato sulla base del numero delle ore correlato al numero degli allievi.

L'orario mensile pro capite ed il relativo corrispettivo saranno formalizzati in una apposita convenzione.

La verifica sarà effettuata con cadenza mensile.

Prima e dopo ogni lezione gli insegnanti sono tenuti ad apporre la loro firma sul registro delle presenze presso la direzione.

Al termine di ogni lezione l'insegnante prenderà nota delle assenze e dei ritardi degli allievi e le trasmetterà mensilmente alla Direzione.

I permessi per le assenze dal lavoro dovranno essere chiesti con **almeno** una settimana di anticipo al Direttore, salvo i casi comprovata urgenza e gravità.

Per quanto non contemplato dal presente regolamento si farà riferimento alla normativa generale.

Ogni insegnante risponde dell'ordine e della disciplina della propria classe, deve attenersi alla stretta osservanza degli orari stabiliti ed uniformarsi alle prescrizioni emanate dalla Direzione.

Art. 5

Diritti e Doveri degli allievi

Gli allievi ammessi ai corsi potranno accedere alle lezioni previo pagamento della quota di iscrizione e della relativa quota mensile di frequenza.

Gli allievi devono provvedere a loro spese all'acquisto degli strumenti e dei testi scolastici.

Il comportamento degli allievi dovrà ispirarsi alla massima correttezza e alla più rigorosa disciplina durante le lezioni, pena la sospensione dalle lezioni stesse.

Gli allievi dovranno obbligatoriamente frequentare le lezioni di teoria e solfeggio.

Gli allievi saranno obbligati ad uniformarsi a tutte le altre prescrizioni che venissero emanate dalla Direzione per il migliore andamento della scuola.

Gli allievi individualmente o in gruppo dovranno prestarsi gratuitamente per qualunque prova, concerto, esecuzione, proposti dalla Direzione nell'ambito delle attività inerenti la Scuola Civica di Musica.

Le assenze devono essere giustificate.

Le trasgressioni degli allievi alle disposizioni fissate dal regolamento sono sanzionate come segue:

- a) ammonizione del Direttore;
- b) sospensione temporanea dalla Scuola;
- c) esclusione definitiva

L'esclusione definitiva è di competenza del Comitato artistico su iniziativa del Direttore.

Art. 6°

FUNZIONI DEL DIRETTORE DELLA SCUOLA CIVICA

Il Direttore della Scuola Civica di Musica presenterà annualmente al Comitato Artistico, una relazione statistica e Amministrativa sulle attività e il funzionamento della Scuola nell'anno decorso, sugli obiettivi conseguiti e sulle prospettive di miglioramento e di sviluppo del servizio che, sarà trasmessa, dall'ufficio competente, alla Regione Autonoma della Sardegna.

Il Direttore ha la responsabilità diretta dell'andamento disciplinare e didattico della Scuola, sovrintende e coordina l'azione del personale insegnante, l'iscrizione degli allievi, la tenuta dei registri degli alunni, la compilazione delle statistiche degli esami, delle tabelle orarie, la conservazione dei beni e delle attrezzature della scuola..

Il Direttore formula all'Amministrazione Comunale, prima dell'inizio di ogni anno scolastico, le eventuali proposte che intende adottare circa i diversi metodi, programmi, indirizzo

artistico e disciplinare i provvedimenti intesi a migliorarla, le forniture, acquisti, ecc. per le necessità della scuola .

Il Direttore propone pure i programmi per i saggi e le manifestazioni pubbliche della Scuola e, alla fine di ogni anno scolastico, presenta una relazione sull'andamento dell'attività didattica e sui risultati conseguiti.

Il Direttore della Scuola Civica di Musica:

- 1. ha in consegna il materiale didattico ed è responsabile della conservazione dello stesso, della buona tenuta dei registri e del funzionamento dell'Istituto secondo le modalità stabilite dal Comune.**
- 2. Propone annualmente le linee di sviluppo della Scuola;**
- 3. Elabora il programma delle iniziative promozionali legate alla specificità della Comunità in cui la Scuola opera e alle richieste espresse a livello territoriale;**
- 4. Formula proposte per il migliore utilizzo dei beni della Scuola.**

Art. 7

Proprietà mobiliare e immobiliare in dotazione

Di tutti i mobili ed immobili in **dotazione** alla Scuola Civica di Musica dovrà essere redatto un inventario patrimoniale secondo le norme amministrative contabili in vigore.

Gli strumenti musicali, i libri, gli spartiti musicali, tutto il materiale occorrente e gli scaffali relativi sono da considerarsi beni immobili per destinazione. Il loro inventario è costituito dal registro cronologico di entrate.

I materiali comunque acquisiti alla Scuola Civica di Musica con spese, contributi e sussidi delle diverse Amministrazioni nazionali, regionali, provinciali e comunali, quali risultano dagli inventari della Scuola nei quali la loro provenienza sarà specificatamente indicata, conservano in ogni caso la loro specifica finalità pubblica e restano di proprietà della Scuola stessa.

La Scuola civica di musica dovrà possedere ogni anno la strumentazione tecnica e di gestione necessaria al buon funzionamento delle classi di studio in svolgimento.

Gli utenti potranno accedere agli strumenti musicali previa autorizzazione del Direttore o, in sua assenza, dell'Insegnante preposto all'insegnamento della materia.

TITOLO III

Art. 8

Orario della Scuola Civica

L'orario di apertura agli utenti della Scuola è fissato su proposta del Direttore, in vista delle particolari finalità della Scuola e dell'utenza.

Art. 9

Criteri di iscrizione

La Scuola Civica di Musica è aperta a tutti senza alcuna discriminazione e senza limiti di età, salvo il superamento di un esame attitudinale.

Art. 10

Iscrizione alla Scuola Civica di Musica

Tutti gli utenti in possesso della tessera personale possono accedere ai servizi della Scuola Civica di Musica, previo pagamento della quota di iscrizione e della relativa quota mensile.

La quota annuale di iscrizione e la quota mensile di frequenza (ultimo bimestre pagato in una unica soluzione anticipatamente) sono stabilite di anno in anno dalla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale valuterà inoltre una eventuale riduzione della quota di iscrizione sulla base dell'iscrizione di più membri appartenenti alla stessa famiglia.

In caso di smarrimento della tessera personale l'utente dovrà darne tempestivamente comunicazione. Il rilascio di un duplicato comporta il versamento di euro 2,58 a titolo di rimborso spese. I non domiciliati nel Comune con esclusione di coloro che vi studiano o lavorano, potranno usufruire del servizio solo a seguito di autorizzazione della Direzione.

L'iscrizione dei minori alla Scuola è subordinata all'assenso scritto di un genitore.

L'iscrizione alla Scuola comporta l'accettazione integrale delle disposizioni contenute nel presente regolamento.

Art. 11

Utilizzo dei Materiali

La Scuola Civica di Musica, oltre che ai singoli utenti, può dare in prestito il materiale in proprio possesso alle Scuole e alle Organizzazioni Culturali, Sociali e di educazione permanente, previo parere favorevole del Direttore della Scuola, alle seguenti modalità:

- presentazione della richiesta scritta;
- parere formalizzato di accettazione del Direttore della Scuola;
- polizza assicurativa per la strumentazione richiesta;
- deposito cauzionale (da concordarsi a seconda della tipologia della strumentazione richiesta)

I limiti e la durata dei prestiti di cui al presente articolo sono fissati dal Direttore in relazione alla disponibilità e ai bisogni dell'utenza.

E' vietato affidare ad altri il materiale concesso in prestito.

Art. 12

Pubblicazione del Regolamento

Il presente regolamento è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta e sarà affisso all'ingresso della Scuola Civica di Musica e negli spazi destinati alle attività.

Art. 13

Competenze dell'Ente

Il presente regolamento è approvato dal Consiglio Comunale.



COMUNE DI PORTO TORRES

Scuola Civica di Musica

STATUTO



REGOLAMENTO ATTUATIVO